



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
CALABRIA

OGGETTO: Acquisizione dei servizi finalizzati alla realizzazione dell'indagine demoscopica multiscopo "Misurazione e monitoraggio della conoscenza dell'attuazione delle politiche comunitarie da parte dei cittadini calabresi e della funzione di accountability della Regione Calabria".

CUP: J51F18000520007

CIG: 7822802C6B

Allegato 3. CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

1. OBIETTIVI DELL'INDAGINE.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3. FASE QUANTITATIVA.....	4
4. FASE QUALITATIVA	5
5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
6. TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ.....	7
7. DURATA DEL SERVIZIO	8
8. RESTITUZIONE DEI RISULTATI.....	8
9. IMPORTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO.....	9
10. GRUPPO DI LAVORO.....	9
11. PAGAMENTI.....	12
12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
13. PENALI	14
14. RECESSO.....	15
15. FORO COMPETENTE	16

1. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Gli obiettivi primari delle indagini sono:

1. “La misurazione del livello di conoscenza della politica di coesione comunitaria e nazionale e la capacità di trasparenza dell’azione della UE e della Regione Calabria quali soggetti finanziatori dello sviluppo regionale attraverso i Fondi strutturali presso i potenziali beneficiari rappresentati dagli enti pubblici, dalle imprese regionali e dalla popolazione calabrese nel suo complesso”.

2. “La misurazione dell’efficacia delle azioni di comunicazione svolte ogni anno per indirizzare ed eventualmente modificare le attività dell’anno successivo”.

In altri termini, l’indagine intende verificare:

- il livello di conoscenza, nei cittadini e nei beneficiari, del ruolo svolto dall’UE nell’ambito delle politiche di sviluppo locale e del ruolo dell’Amministrazione regionale quale intermediario tra l’UE e il territorio;
- l’efficacia dell’operato dell’Amministrazione in relazione alle attività di diffusione delle informazioni.

Ulteriori obiettivi che la rilevazione intende raggiungere sono:

- Analizzare l’attitudine della comunicazione sviluppata negli ultimi anni per:
 - favorire la conoscenza dell’UE e dei Fondi Strutturali, veicolando adeguatamente i contenuti delle politiche di sostegno attivate;
 - diffondere in modo trasparente i contenuti e le regole sottostanti le azioni finanziate con i Fondi strutturali;
 - diffondere presso i vari stakeholder di riferimento informazioni e risultati prodotti dalla politica regionale in Calabria.
- Rendere comparabili i risultati con quelli delle indagini realizzate nel corso del periodo di programmazione 2007-2013
- Rendere comparabili i risultati con quelli nazionali conseguiti dall’Agenzia Nazionale per la Coesione vedi link Agenzia Nazionale per la Coesione:
http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/pongat/comunicazione/Indagine_conoscenza_politiche_coesione/Indagine_conoscenza_politiche_coesione/index.html
- Valutare spunti e riflessioni utili per il miglioramento in itinere dei Piani annuali previsti dalla Strategia di Comunicazione 2014-2020 (p. es. ulteriori ambiti su cui indagare, altri strumenti da utilizzare, nuove azioni da realizzare).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L’appalto ha ad oggetto la misurazione e il monitoraggio della conoscenza dell’attuazione delle politiche comunitarie da parte dei cittadini calabresi e della funzione di *accountability* della Regione. L’operatore aggiudicatario (di seguito, anche “Fornitore”) dovrà realizzare un percorso di rilevazione e monitoraggio misto, composto da una fase quantitativa (3 indagini demoscopiche secondo la Tecnica CATI) e una qualitativa (6 *focus group*) secondo le specifiche tecniche e temporali descritte nel seguito.

In considerazione degli obiettivi dell’indagine, il Fornitore dovrà pertanto realizzare un percorso di rilevazione e monitoraggio misto, composto da una **fase quantitativa e una qualitativa**:

- la fase **quantitativa** dell’indagine si compone di **tre momenti** di rilevazione campionaria, da svolgere attraverso questionario strutturato in tre diverse fasi della programmazione, fase iniziale

(2019), fase intermedia (2021) e fase di chiusura (2022), attraverso cui si intendono rilevare i principali parametri relativi al grado ed alla qualità della conoscenza, ai canali informativi e agli atteggiamenti dei cittadini calabresi nei confronti della Politica di Coesione, dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali;

- la fase **qualitativa** dell'indagine si compone di **6 momenti** di rilevazione, in forma di **focus group**, da effettuarsi in numero di **2 per ciascun anno di durata del Contratto**, volti ad approfondire l'efficacia delle azioni e dei processi di informazione, comunicazione ed attuazione posti in essere attraverso i Piani annuali della Strategia di Comunicazione, e, ad integrazione della fase quantitativa, significati, vissuti e grado di conoscenza/percezione della Politica di Coesione dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali in Calabria (anche attraverso l'approfondimento dei processi informativi mediati da terze parti).

Il "Committente" delle attività oggetto dell'appalto è il Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" (di seguito, anche "Amministrazione"). Il Responsabile dell'informazione e della comunicazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 coordinerà le attività che dovranno, in ogni caso, essere svolte d'intesa con l'Amministrazione.

Resta sin da ora inteso che il presente Capitolato, oltre a contenere le specifiche tecniche del servizio oggetto di gara, contiene anche le obbligazioni principali a carico del soggetto che risulterà aggiudicatario nonché i rimedi contrattuali che l'Amministrazione si riserva di azionare nel corso dell'esecuzione del servizio (quali, penali, risoluzione, recesso, ecc...) e che saranno tutti riportati nel Contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario.

3. FASE QUANTITATIVA

Universo di riferimento e campionamento

L'universo di riferimento per la realizzazione dell'indagine è la **popolazione calabrese** dai 18 ai 75 anni, residente nella regione, e la singola unità di rilevazione è rappresentata dal singolo cittadino anche in qualità di titolare di impresa sul territorio regionale.

Il metodo di campionamento delle unità di rilevazione dovrà essere a più stadi di tipo misto e prevedere:

1. estrazione delle unità primarie rappresentate dai comuni calabresi attraverso un piano di campionamento ragionato che individui un numero di comuni rappresentativi dei 404 comuni calabresi rispetto alla dimensione demografica e al territorio provinciale di appartenenza;
2. estrazione delle unità secondarie, rappresentate dai cittadini calabresi di età compresa tra i 18 e i 75 anni, attraverso l'estrazione casuale da liste adeguate.

Sulla base delle risorse disponibili e al fine di permettere l'estensione inferenziale dei risultati all'intera popolazione calabrese attraverso un errore campionario adeguato all'ottenimento di stime rappresentative del livello regionale, la dimensione del campione non dovrà comunque essere inferiore a 1.500 unità secondarie per ogni rilevazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. Nell'ambito di tale campione dovrà essere adeguatamente rappresentato il sistema dell'imprenditoria regionale.

Tecnica e strumento di rilevazione

La tecnica di rilevazione richiesta dall'indagine è il metodo **C.A.T.I.** (*Computer Assisted Telephone Interviewing*).

Lo strumento di rilevazione dovrà essere un questionario strutturato e composto prevalentemente, ma non esclusivamente, da domande chiuse ad eccezione di domande rilevanti le cui possibili risposte non è prevedibile categorizzare a priori.

Le interviste CATI dovranno essere effettuate dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00 escludendo eventuali giorni festivi.

Per ogni questionario, l'intervista verrà considerata completa solo dopo aver acquisito i dati relativi all'integrale somministrazione di tutte le sezioni/domande previste nel questionario.

La realizzazione delle interviste complete potrà richiedere uno o più contatti telefonici con l'intervistato. Qualora un unico contatto non risulti sufficiente ad avere tutte le informazioni previste nel questionario, sarà necessario ricontattare l'intervistato, utilizzando i recapiti di telefonia fissa o mobile, reperiti dal Fornitore precedentemente all'avvio dell'indagine.

Tutte le informazioni relative ai contatti, agli esiti e alle informazioni acquisite tramite questionario dovranno essere quotidianamente archiviate e storicizzate.

Contenuto della rilevazione: ambiti tematici indagati

Le domande del questionario dovranno indagare sui seguenti **ambiti tematici**:

- *Principali caratteristiche socio-demografiche del rispondente, attraverso le quali in particolare identificare possibili rappresentanti del sistema imprenditoriale regionale*
- *Grado di conoscenza degli interventi e della politica di coesione UE*
- *Grado di conoscenza dei Fondi Strutturali nella loro articolazione e, in particolare, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo, quali strumenti di sostegno allo sviluppo della regione Calabria, con particolare riferimento:*
 - *all'azione congiunta della Regione, dello Stato e dell'UE*
 - *agli obiettivi sin qui perseguiti dai fondi strutturali e, in particolare, dai Programmi Operativi Calabria 2007-13 e 2014/2020, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione in sede di avvio delle attività;*
 - *al ruolo ed al peso del contributo finanziario dell'UE*
 - *ai risultati conseguiti in Calabria grazie all'intervento dei Fondi Strutturali negli ultimi anni*
- *Grado di conoscenza delle dinamiche di erogazione dei fondi, con riferimento sia alle infrastrutture e ai servizi che ai regimi di aiuto*
- *Valutazione dei canali di comunicazione e dei contenuti informativi finora utilizzati dalla Regione nell'ambito dei Fondi Strutturali, finalizzata all'individuazione degli eventuali ambiti e modalità di miglioramento*
- *Valutazione e livello di consenso sull'operato dell'Unione Europea e della Regione alla luce del ruolo da esse svolto nel sostegno delle politiche di sviluppo della Calabria*
- *Approfondimento destinato a coloro che non sono a conoscenza degli interventi e della Politica di Coesione UE per sondare l'interesse e le migliori modalità per raggiungere il pubblico non coperto dalle misure di informazione e pubblicità.*

4. FASE QUALITATIVA

Tecnica e strumento di rilevazione

La fase qualitativa dell'indagine deve realizzarsi attraverso la metodologia dei **focus group** fondando l'approfondimento di ricerca su alcune questioni legate tanto al processo attuativo dei fondi strutturali nazionali e comunitari, quanto al processo comunicativo, sia in modo diretto che indiretto. Tale metodologia deve far emergere soprattutto peculiarità, fattori abilitanti, esternalità positive e negative dei processi informativi/comunicativi ed attuativi, oltre che elementi significativi della dimensione reputazionale (immagine, fiducia, credibilità, funzionalità, efficacia, etc.) collegata alla Politica di Coesione e ai soggetti istituzionali in essa coinvolti.

Universo di riferimento e campionamento

La selezione dei soggetti che devono comporre il *focus group* deve permettere un'analisi del tema dell'indagine dal punto di vista dell'**ambiente interno** (responsabili della Comunicazione, uffici istituzionali preposti, responsabili di azione, etc..) e dal punto di vista dell'**ambiente esterno** (terze parti, *influencer*, rete dei comunicatori esterna, intermediari dei processi informativi e attuativi). Ciò implica una notevole **varietà e ricchezza di istituzioni e associazioni da rappresentare** nel campione, che possono essere utilmente classificati in:

- **referenti istituzionali, ministeriali e regionali:** dovrebbero costituire l'elemento più edotto e formato per la loro funzione di **fonte primaria della comunicazione**;
- **intermediari della comunicazione e dell'informazione:** ricomprendendo in tale categoria i soggetti quali la Rete dei comunicatori esterna composta dai responsabili della comunicazione del Partenariato Economico e Sociale, le Istituzioni scolastiche, giornalisti e blogger.
- **potenziali beneficiari, beneficiari finali e grande pubblico:** i destinatari diretti della comunicazione.

Contenuto della rilevazione: ambiti tematici indagati

La ricerca qualitativa deve essere finalizzata ad approfondire l'efficacia delle azioni e dei processi di informazione e comunicazione pianificate attraverso i Piani annuali della Strategia di Comunicazione, anche rispetto al percorso attuativo dei bandi e degli avvisi, oltre che a fare emergere significati, vissuti e grado di conoscenza/percezione in merito all'oggetto di indagine, raccogliendo informazioni e dati di ricerca attraverso un contatto diretto e strutturato con il campione. I dati devono poi essere interpretati qualitativamente attraverso un'analisi psico-socio-comunicazionale ad opera di un *team* di ricercatori esperti, finalizzata soprattutto a individuare punti di forza e di debolezza delle azioni e dei processi di informazione e comunicazione dei singoli Piani annuali, facendo emergere indicazioni utili per la preparazione dei Piani successivi.

A tale proposito, il tema della Strategia e delle pianificazioni annuali adottate per il Programma e, soprattutto, l'approfondimento dei processi di comunicazione, degli attori e dei linguaggi che in essi intervengono, devono assumere un ruolo prioritario ai fini dell'analisi qualitativa.

Per tale motivo la fase qualitativa deve essere orientata al perseguimento di due principali obiettivi di ricerca:

1. indagare e approfondire i processi comunicativi ed informativi dei Piani annuali, facendo emergere ruolo, funzioni, forze, debolezze, minacce e opportunità connesse sia all'ambiente interno (fonti primarie della comunicazione connesse ai Programmi e alle Amministrazioni di appartenenza) sia all'ambiente esterno (terze parti, rete dei comunicatori esterna, fonti intermedie quali giornalisti, *influencer*, *advocate* e soggetti intermedi delle politiche e dei processi attuativi);
2. indagare e approfondire i codici, i linguaggi e i registri narrativi della comunicazione e dell'informazione connessa ai Fondi strutturali;

In dettaglio, gli **ambiti tematici** di analisi dell'indagine qualitativa devono essere:

- Verifica del livello di conoscenza delle politiche di coesione;
- Esplorazione dei vissuti e delle esperienze dirette delle politiche di coesione;
- Analisi della comunicazione informativa;
- Analisi della comunicazione organizzativa;
- Analisi della percezione del processo attuativo.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore dovrà svolgere i seguenti servizi:

- n. 1 indagine pilota con almeno 100 interviste per testare il questionario ed il piano di indagine. Tali interviste non faranno parte del computo complessivo delle interviste da realizzare;
- n. 3 indagini demoscopiche (Tecnica CATI) , con la restituzione dei risultati e dei report finali, da realizzarsi rispettivamente una nel 2019, una nel 2021 e una nel 2022 secondo le specifiche e le cadenze temporali meglio descritte nei paragrafi 2.“Oggetto dell'appalto” e 6.“Tempistica delle attività” del presente Capitolato, attraverso cui si intendono rilevare i principali parametri relativi al grado e alla qualità della conoscenza, ai canali informativi e agli atteggiamenti dei cittadini calabresi nei confronti della Politica di Coesione, dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali;
- n. 6 momenti di rilevazione, in forma di **focus group**, con la restituzione dei risultati e dei report finali, da realizzarsi due per ciascun anno di durata del contratto, a partire dal 2019 fino al 2022

secondo le specifiche e le scadenze temporali meglio descritte nei paragrafi 2. "Oggetto dell'appalto" e 6. "Tempistica delle attività" del presente Capitolato, volti ad approfondire l'efficacia delle azioni e dei processi di informazione e comunicazione posti in essere attraverso i Piani annuali della Strategia di Comunicazione, e, a integrazione della fase quantitativa, significati, vissuti e grado di conoscenza/percezione della Politica di Coesione dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali in Calabria.

6. TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

FASE QUANTITATIVA

La fase **quantitativa** dovrà essere realizzata attraverso tre indagini da svolgere nei seguenti periodi:

1. Indagine pilota, 2019
2. Prima indagine (indagine demoscopica ex ante), 2019
3. Seconda indagine (indagine demoscopica di *midterm*), nel corso del 2021
4. Terza indagine (indagine demoscopica finale), nel corso del 2022

La fase quantitativa della rilevazione si svolgerà secondo lo schema seguente, pena l'applicazione delle penali più avanti previste.

A. Indagine pilota

1. Entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, il Fornitore è tenuto a presentare all'Amministrazione il disegno dell'indagine ed il questionario di rilevazione.
2. Entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi a partire dal consenso dell'Amministrazione, il Fornitore è tenuto a completare l'indagine ed a provvedere alla restituzione dei risultati e del report dell'indagine medesima.
3. L'Amministrazione, valutati gli esiti dell'indagine pilota, dispone l'avvio della prima indagine fornendo prescrizioni al Fornitore in ordine ai correttivi si dovessero eventualmente rendere necessari per il seguito delle indagini.

B. Prima indagine (indagine demoscopica ex ante)

1. Entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'Amministrazione che ne autorizza l'avvio, il Fornitore è tenuto a presentare il disegno dell'indagine ed il questionario di rilevazione che dovranno obbligatoriamente recepire le prescrizioni di cui al punto A.3.
2. Entro e non oltre 75 giorni naturali e consecutivi a partire dal consenso dell'Amministrazione, il Fornitore è tenuto a completare l'indagine ed a provvedere alla restituzione dei risultati e del report dell'indagine medesima.
3. L'indagine si chiude con la validazione formale dei risultati e del report finale da parte dell'Amministrazione. Preliminarmente alla validazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere correttivi ed approfondimenti sulla restituzione dei risultati e sul report di indagine. Nell'ambito del provvedimento di validazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di fornire prescrizioni per il seguito delle indagini.

C. Seconda indagine (indagine demoscopica *mid term*)

1. Entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'Amministrazione che ne autorizza l'avvio, il Fornitore è tenuto a presentare il disegno dell'indagine ed il questionario di rilevazione che dovranno obbligatoriamente recepire le prescrizioni fornite dall'Amministrazione in sede di validazione formale della prima indagine.

2. Entro e non oltre 75 giorni naturali e consecutivi a partire dal consenso dell'Amministrazione, il Fornitore è tenuto a completare l'indagine ed a provvedere alla restituzione dei risultati e del report dell'indagine medesima.
3. L'indagine si chiude con la validazione formale dei risultati e del report finale da parte dell'Amministrazione. Preliminarmente alla validazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere correttivi ed approfondimenti sulla restituzione dei risultati e sul report di indagine. Nell'ambito del provvedimento di validazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di fornire prescrizioni per il seguito delle indagini e/o correttivi ed approfondimenti sulla restituzione dei risultati e sul report di indagine.

D. Terza indagine (indagine demoscopica finale)

1. Entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'Amministrazione che ne autorizza l'avvio, il Fornitore è tenuto a presentare il disegno dell'indagine ed il questionario di rilevazione che dovranno obbligatoriamente recepire le prescrizioni fornite dall'Amministrazione in sede di validazione formale della seconda indagine.
2. Entro e non oltre 75 giorni naturali e consecutivi a partire dal consenso dell'Amministrazione, il Fornitore è tenuto a completare l'indagine ed a provvedere alla restituzione dei risultati e del report dell'indagine medesima.
3. L'indagine si chiude con la validazione formale dei risultati e del report finale da parte dell'Amministrazione. Preliminarmente alla validazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere correttivi ed approfondimenti sulla restituzione dei risultati e sul report di indagine.

Il Fornitore è tenuto, a chiusura delle tre indagini e comunque prima della scadenza del contratto, a consegnare all'Amministrazione anche il report contenente i microdati.

FASE QUALITATIVA

La fase **qualitativa** dovrà svilupparsi nell'arco del periodo 2019-2022 attraverso 6 focus group, da effettuarsi in numero di 2 per ciascun anno di durata del contratto, e comunque, salvo esigenze diverse manifestate dall'Amministrazione, **da realizzarsi in prossimità delle sedute del Comitato di Sorveglianza del Programma**. Ogni focus group dovrà svolgersi nell'arco di 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla richiesta dell'Amministrazione e il report finale di ricerca deve essere consegnato all'Amministrazione almeno 30 giorni naturali e consecutivi prima della riunione del Comitato di Sorveglianza.

La rilevazione, nel suo complesso, si chiude previa verifica, da parte dell'Amministrazione, in contraddittorio con il Fornitore, della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività di tutte le attività afferenti alla fase quantitativa ed alla fase qualitativa delle indagini.

Il RUP sarà coadiuvato, per la verifica di conformità di tutte le prestazioni oggetto di affidamento, dal Responsabile dell'informazione e della comunicazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.

7. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di cui alla presente procedura avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto con il Fornitore e durata fino al 31/12/2022.

8. RESTITUZIONE DEI RISULTATI

Le informazioni raccolte nel corso delle interviste dovranno essere:

- A. elaborate e descritte in modo da ottenere un quadro esaustivo rispetto agli obiettivi sopra esposti;
- B. compendiate da apposite tavole statistiche o grafici esplicativi laddove necessario per il corretto svolgimento delle attività;
- C. disaggregate rispetto a profili di rispondenti significativi tra cui i rappresentanti del sistema imprenditoriale (per genere, per età, per tipo di occupazione, per titolo di studio, etc.), ricorrendo anche ad opportune tecniche statistiche avanzate di **analisi multivariata** volte a definire nessi di causa-effetto tra le variabili rilevate e le varie categorie di rispondenti.

Si richiede, inoltre, la costruzione di un **indicatore sintetico** per la misurazione del livello di conoscenza delle politiche di coesione e la quantificazione del numero di soggetti (quota di popolazione) a conoscenza della loro attuazione, che sia comparabile con il dato storico derivante dalle analisi svolte relativamente al periodo di programmazione 2007-2013 e con l'indagine svolta a livello nazionale dall'Agenzia nazionale per la Coesione sugli stessi temi di cui al paragrafo 1. "Obiettivi dell'indagine".

La restituzione dei risultati dovrà avvenire attraverso specifici report, da produrre in 5 copie cartacee ed in formato elettronico, che ricomprendano la banca dati raccolta da restituire in forma matriciale su file Excel ed in forma anonima per le tre indagini quantitative e in adeguata modalità di rappresentazione per i 6 focus group.

Dovrà altresì essere restituita la lista dei soggetti contattati, comprensiva dei riferimenti utili (in particolare il recapito telefonico), per l'attivazione di eventuali procedure di controllo da parte dell'Amministrazione. A tal fine, il Fornitore sarà tenuto a registrare la telefonata, durante la quale dovrà acquisire il consenso dell'intervistato, anche attraverso una domanda ad hoc da inserire nel questionario, affinché il recapito telefonico possa essere comunicato alla Regione per eventuali verifiche a campione sull'effettivo svolgimento dell'intervista.

I report relativi alle indagini qualitative dovranno evidenziare in modo chiaro i punti di forza e di debolezza delle azioni e dei processi di informazione e comunicazione dei singoli Piani annuali della Strategia di Comunicazione del POR CALABRIA 2014-2020, facendo emergere indicazioni utili per la preparazione dei Piani successivi. I report delle indagini qualitative costituiranno supporto fondamentale per la redazione delle Informative sulla Strategia di Comunicazione presentate dall'Amministrazione regionale in sede di Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo.

9. IMPORTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Per la realizzazione delle 3 (tre) indagini quantitative e delle 6 (sei) indagini qualitative, l'importo a base di gara è pari ad € 122.100,00 (euro centoventiduemilacento/00) al netto dell'IVA.

Il costo della manodopera è pari ad € 86.928,00 (euro ottantaseimilanovecentoventotto/00) IVA esclusa.

Tenuto conto della natura e delle modalità di svolgimento delle prestazioni, i costi della sicurezza per rischi da interferenza sono pari a zero.

L'importo complessivo dei servizi in affidamento, pari ad € 148.962,00 (euro centoquarantottomilanovecentosessantadue/00) IVA compresa trova copertura a valere su risorse del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 14 "Assistenza Tecnica" – Obiettivo Specifico 14.1 – Azione 14.1.5 - capitolo di spesa U9011200111 del bilancio di previsione anno 2018, annualità da 2019 a 2022.

10. GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un Gruppo di Lavoro costituito dalle figure professionali nella composizione minima indicata nel seguito del presente paragrafo.

I curricula vitae delle risorse del Gruppo di Lavoro dovranno essere consegnati in sede di Offerta Tecnica.

Il Committente ha facoltà di segnalare al Responsabile del Progetto (Responsabile Quantitativo e/o Responsabile Qualitativo) le unità di personale ritenute non idonee alla perfetta esecuzione del Contratto. Il Fornitore ha l'obbligo di adottare ogni opportuno provvedimento, ivi compresa la sostituzione delle risorse impiegate entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali consecutivi decorrenti da suddetta segnalazione. La sostituzione delle unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali, ivi compreso il Responsabile del Progetto (per ciascuna delle due fasi previste), potrà avvenire esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- a) su richiesta del Committente, qualora la risorsa impiegata sia ritenuta non adeguata alla perfetta esecuzione del presente Contratto non comportando, peraltro, l'esercizio da parte del Committente di tale facoltà, nonché l'eventuale sostituzione di unità di personale, alcun onere aggiuntivo per il Committente stesso;
- b) su richiesta motivata del Fornitore, qualora ricorrano cause di forza maggiore o giustificati motivi.

Il Fornitore ha l'obbligo, in ogni caso, di assicurare la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali e, nel caso di sostituzione di una figura professionale coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà trasmettere al Committente, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali consecutivi, il curriculum della nuova figura professionale che dovrà possedere almeno il medesimo profilo professionale della risorsa sostituita.

Resta inteso che, in nessun caso, il Fornitore potrà procedere alla sostituzione di alcuna figura professionale coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in assenza della preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente e, nelle more del rilascio di suddetta autorizzazione scritta, il Fornitore dovrà garantire la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali.

L'operazione di sostituzione dovrà essere tale da garantire comunque l'erogazione di tutte le prestazioni per come previsto dal presente Capitolato.

Laddove necessario in ragione della tipologia di figura professionale da sostituire, il Committente e il Fornitore condivideranno un percorso di affiancamento di durata tale da garantire la continuità delle prestazioni anche e soprattutto dal punto di vista della qualità delle stesse, con oneri ad esclusivo carico del Fornitore.

FASE QUANTITATIVA

- a. **n. 1 Responsabile Quantitativo**, che curerà la direzione e avrà la responsabilità di tutte le attività, inerenti la fase quantitativa, previste per l'espletamento del servizio. Sarà il referente dell'Aggiudicatario per qualsivoglia richiesta inerente la gestione contrattuale.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di laurea specialistica o di diploma di laurea vecchio ordinamento/di secondo livello in Scienze Statistiche, Economia o laurea equipollente;
- un'esperienza professionale di almeno dieci anni maturata nella gestione e nel coordinamento di indagini statistiche con tecnica CATI di cui almeno una comprendente almeno 1.000 interviste.

Il **Responsabile Quantitativo** nel rispetto delle direttive generali impartite dal Committente, dovrà proporre soluzioni ed interventi ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei risultati dell'indagine. Tali suggerimenti saranno valutati di volta in volta dal Committente.

- b. **n. 1 Coordinatore Operativo**, che curerà il coordinamento tecnico e la supervisione di tutte le attività operative legate alle indagini telefoniche, quali l'organizzazione ed il controllo dei turni di lavoro, l'assegnazione di priorità alle liste di nominativi da contattare, il monitoraggio dell'andamento dell'indagine in termini quantitativi e qualitativi.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore;
- un'esperienza professionale di almeno tre anni maturata nel coordinamento tecnico e/o nella supervisione delle attività e delle risorse di indagini statistiche effettuate con tecnica CATI;

- che sia in grado di predisporre, in conformità alle esigenze del Committente, tutte le attività volte ad ottimizzare il lavoro degli intervistatori e minimizzare gli errori “non campionari” prodotti nella fase delle interviste;
- che segua l’indagine costantemente e per l’intera durata del servizio.

c. n. 1 Responsabile di field, che curerà la selezione, il reclutamento e la formazione degli intervistatori nonché il coordinamento delle attività dei supervisori di sala.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di diploma d’istruzione secondaria superiore;
- un’esperienza professionale di almeno tre anni maturata in una o più delle seguenti attività: selezione, reclutamento, formazione degli intervistatori, coordinamento delle attività dei supervisori nell’ambito di indagini statistiche effettuate con tecnica CATI.

d. n. 1 Supervisore di sala, per il supporto in sala agli intervistatori in merito agli aspetti sia tecnici sia contenutistici dei questionari elettronici.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore;
- un’esperienza professionale di almeno due anni maturata in una o più delle seguenti attività: formazione, coordinamento e monitoraggio degli intervistatori nell’ambito di indagini statistiche effettuate con tecnica CATI.

e. n. 5 Intervistatori CATI.

Per tale figura professionale si richiede:

1. età non inferiore ai 18 anni;
2. titolo di studio non inferiore al diploma di scuola secondaria superiore;
3. che sia di madrelingua italiana ovvero garantisca un’ottima conoscenza della lingua italiana;
4. adeguata conoscenza del Sistema Operativo Windows, del pacchetto Microsoft Office, del funzionamento dei principali browser Internet, di applicazioni di Posta elettronica;
5. esperienza di almeno un anno nell’effettuazione di interviste realizzate con tecnica CATI per indagini statistiche.

Gli intervistatori, durante il turno di servizio, non dovranno essere impegnati in attività diverse da quelle oggetto della presente commessa.

Il Committente si riserva la facoltà di controllare la professionalità degli intervistatori durante l’esecuzione del Contratto e quindi delle interviste e di richiederne l’eventuale sostituzione, nel caso in cui, a suo giudizio e all’esito delle attività di verifica, gli intervistatori non presentino adeguate capacità comunicative e di gestione dell’interazione con i rispondenti o non presentino una produttività adeguata rispetto alla corretta esecuzione del servizio e agli adempimenti contrattuali assunti.

L’Aggiudicatario deve attribuire ad ogni intervistatore un codice identificativo univoco e progressivo, che dovrà essere mantenuto per tutto il periodo di indagine. Questo codice **comparirà nella reportistica sull’attività di rilevazione e su tutti i file di microdati.**

f. n. 1 Tecnico Informatico per la progettazione e il coordinamento di tutte le attività informatiche delle indagini previste.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore;
- un’esperienza minima triennale in una o più delle seguenti attività: analisi, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi CATI, gestione di trasmissioni dati, sicurezza informatica di rete, progettazione di procedure informatiche di produzione e trattamento dei dati e produzione della reportistica.

Il Tecnico informatico dovrà seguire le indagini costantemente e per l'intera durata del servizio.

FASE QUALITATIVA

- a. n. 1 Responsabile Qualitativo**, che curerà la direzione e avrà la responsabilità di tutte le attività, inerenti la fase qualitativa, previste per lo svolgimento del servizio. Sarà il referente dell'Aggiudicatario per qualsivoglia richiesta inerente la gestione contrattuale.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di laurea specialistica o di diploma di laurea vecchio ordinamento/di secondo livello in Economia, Sociologia o equipollente;
- un'esperienza professionale di almeno dieci anni maturata nella gestione delle indagini qualitative.

Nel rispetto delle direttive generali impartite dal Committente, il Responsabile Qualitativo dovrà proporre soluzioni ed interventi ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei risultati dell'indagine. Tali suggerimenti saranno valutati di volta in volta dal Committente.

- b. n. 1 Conduttore**, che curerà la predisposizione, unitamente al gruppo di lavoro nel suo complesso, delle linee guida dei focus group ed avrà la responsabilità di introdurre il tema dell'indagine ai partecipanti, di guidare gli intervistati verso gli argomenti che più interessano, assicurandosi che gli intervistati non divaghino, eludano o fraintendano il significato delle domande.

Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di laurea specialistica o di diploma di laurea vecchio ordinamento/di secondo livello;
- un'esperienza professionale di almeno sei anni maturata nella gestione di Focus Group.

- c. n. 1 Osservatore**, che svolge mansioni di tipo logistico e organizzativo prima, durante e dopo la costituzione del gruppo di lavoro. Ha il compito di costituire il gruppo di discussione, individuare la sede di svolgimento "neutra", fornire assistenza al conduttore: dalla registrazione dell'incontro, all'annotazione di indicazioni e commenti, all'osservazione delle dinamiche e del clima che si instaura all'interno del gruppo. Per tale figura professionale si richiede:

- il possesso di diploma d'istruzione secondaria superiore;
- un'esperienza professionale di almeno tre anni maturata in attività di focus group.

- d. almeno n. 3 esperti**, che supportino il Conduttore nella predisposizione delle linee guida dei focus group e nell'analisi ed elaborazione dei risultati. I tre esperti, da scegliere tra le seguenti figure professionali: Sociologi, Psicologi, Economisti, Valutatori delle politiche pubbliche, Esperti di sviluppo locale, Esperti di contesto, devono obbligatoriamente possedere una esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di competenza e di almeno un anno nell'impostazione e valutazione dei risultati di indagini qualitative.

11. PAGAMENTI

La liquidazione del corrispettivo dei servizi in affidamento avverrà con le seguenti modalità, con riferimento al cronoprogramma di svolgimento della rilevazione, nel suo complesso, specificato al paragrafo 6. "Tempistica delle attività":

- **15% del corrispettivo contrattuale** a seguito della positiva verifica dell'esecuzione delle attività relative all'indagine pilota della fase quantitativa con realizzazione del questionario, restituzione dei risultati e del report;
- **25% del corrispettivo contrattuale** a seguito della positiva verifica dell'esecuzione delle attività relative al primo momento di rilevazione quantitativa (indagine demoscopica ex ante) e della realizzazione dei primi due focus group;
- **25% del corrispettivo contrattuale** a seguito della positiva verifica dell'esecuzione delle attività relative al secondo momento di rilevazione quantitativa (indagine demoscopica mid term) e della realizzazione dei focus group previsti nel medesimo periodo temporale, in numero di almeno due ovvero nel numero, maggiore, indicato nell'offerta;
- **25% del corrispettivo contrattuale** a seguito della positiva verifica dell'esecuzione delle attività relative al terzo momento di rilevazione quantitativa (indagine demoscopica finale) e della realizzazione dei focus group previsti nel medesimo periodo temporale, in numero di almeno due ovvero nel numero, maggiore, indicato nell'offerta;
- **10% del corrispettivo contrattuale** a saldo delle attività, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni attese, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività di tutte le attività rese.

La liquidazione di suddetti corrispettivi verrà effettuata entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura, trasmessa con modalità elettronica in ragione del seguente codice univoco dell'Amministrazione: MYV9W7, previa verifica delle attività svolte secondo quanto sopra riportato.

Le fatture dovranno inoltre riportare i seguenti codici CUP e CIG:

- CUP J51F18000520007
- CIG 7822802C6B

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore, tramite PEC, nei seguenti casi:

- a) il Fornitore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;
- b) il Fornitore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione di cui al contratto che verrà stipulato, un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c), D. Lgs. n. 50/2016;
- c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente Codice;
- d) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Fornitore ai sensi del D.P.R. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. n. 445/2000;
- e) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- f) in caso di avvalimento, ove risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- g) in caso di violazione del Patto di integrità (che si allega); trova applicazione in particolare quanto previsto all'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014;
- h) qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente

risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

- i) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge;
- j) nei casi di subappalto non autorizzato o di cessione di contratto.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento del fornitore aggiudicatario ad una delle obbligazioni assunte con il presente capitolato che sia tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti al Fornitore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali il Fornitore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che il Fornitore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora il Fornitore ritardi, per negligenza, l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali il Fornitore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con il Fornitore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Capitolato e con il contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la garanzia definitiva ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Impresa; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione, in caso di risoluzione e comunque nei casi di cui all'art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e siano collocati utilmente nella relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle prestazioni alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario originario in sede di offerta.

Resta fermo quanto previsto all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

13. PENALI

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio, il Fornitore sarà tenuto al pagamento di una penalità calcolata in rapporto alla gravità dell'inadempimento ed alla eventuale recidività dell'aggiudicatario, salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto con le modalità previste dal codice dei contratti pubblici.

Nel caso in cui il servizio non venga eseguito secondo le previsioni del capitolato e del contratto si applicano per le seguenti tipologie di irregolarità le penali di seguito riportate:

- a) **Mancato svolgimento del numero minimo di 100 (cento) interviste per testare il questionario:** per ogni intervista in meno o non completata rispetto al numero minimo previsto l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale.
- b) **Mancato rispetto del numero minimo della dimensione del campione (1500 soggetti):** in caso di difformità rispetto al numero minimo della dimensione del campione verrà applicata una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale.

- c) **Mancato svolgimento delle interviste durante le 3 (tre) indagini demoscopiche:** nell'ipotesi in cui, dalle verifiche a campione effettuate dall'Amministrazione, dovesse risultare che anche uno solo dei soggetti da intervistare non abbia rilasciato l'intervista che è stata comunicata e classificata come completa, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale.
- d) **Numeri di telefono errati:** nell'ipotesi in cui, dalle verifiche a campione effettuate dall'Amministrazione, dovesse risultare che anche uno solo dei soggetti intervistati sia raggiungibile al numero di telefono dichiarato come "errato" dal Fornitore, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale.
- e) **Mancata erogazione di una o più rilevazioni sotto forma di focus group:** in tale ipotesi, l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per ogni focus group in meno rispetto al numero minimo previsto e pari a 6 (sei).
- f) **Mancato rispetto delle tempistiche previste dal presente Capitolato Tecnico:** per ogni giorno di ritardo rispetto a tutte le tempistiche indicate nel paragrafo 6. "Tempistica delle attività" del presente Capitolato, ad esclusione di quelle oggetto anche di rilievi o di ulteriori ipotesi di penali specificamente previste nel presente articolo, si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale;
- g) **Mancata sostituzione delle risorse ovvero sostituzione delle risorse in assenza della prescritta autorizzazione da parte del Committente:** per ogni giorno di ritardo rispetto a quelli previsti al paragrafo 10. "Gruppo di Lavoro" per la sostituzione delle risorse richiesta dal Committente ovvero nel caso in cui il Fornitore proceda alla sostituzione di risorse in assenza di autorizzazione scritta da parte del Committente verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione si riserva inoltre di procedere alla risoluzione del contratto o all'affidamento in danno qualora il mancato rispetto delle tempistiche dovesse perdurare per oltre 10 (dieci) giorni successivi alla segnalazione da parte dell'Amministrazione medesima.

Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal Fornitore e da questa comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Il valore complessivo delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali comminate all'aggiudicatario raggiunga il 10% (dieci per cento) di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto con le modalità ivi previste, oltre il risarcimento di tutti i danni.

14. RECESSO

Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, l'Amministrazione ha diritto nei casi di a) giusta causa e b) reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi, di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso. In tal caso, il Fornitore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 C.C.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) il deposito, contro il Fornitore, di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- b) la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore; resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, D.lgs. n. 50/2016;
- c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Capitolato e quindi il Contratto.

L'Amministrazione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC previa pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Si precisa che se le attività eseguite superano il valore del 10% del corrispettivo contrattuale massimo, nessun indennizzo sarà dovuto al Fornitore.

Nelle fattispecie di cui ai punti precedenti, il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione. L'Amministrazione effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni sino a quel momento eseguite.

15. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto che sarà stipulato con il Fornitore aggiudicatario sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, li 21/03/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Antonio Carioti